

## LEONARDO MURIALDO

### 1828 • 1900

Leonardo Murialdo nasce a Torino il 26 ottobre 1828, ottavo figlio di una famiglia benestante. Orfano di padre a soli quattro anni, riceve comunque un'ottima educazione cristiana presso il collegio degli Scolopi a Savona. In età giovanile attraversa una profonda crisi spirituale, che lo porterà alla conversione e alla scoperta della vocazione sacerdotale. Intraprende a Torino gli studi filosofici e teologici. In questi anni inizia a lavorare all'oratorio dell'Angelo Custode, diretto dal cugino, il teologo Roberto Murialdo. Grazie a questa collaborazione tocca con mano le problematiche della gioventù torinese: ragazzi di strada, carcerati, spazzacamini, garzoni di bottega. Nel 1851 è ordinato sacerdote. Incomincia a operare in stretto contatto anche con don Cafasso e don Bosco, e da quest'ultimo accetta la direzione dell'Oratorio San Luigi. Leonardo respira il sistema preventivo, lo incarna e lo applica in tutte le sue future opere educative. Nel 1866 accetta la direzione del Collegio Artigianelli di Torino, dedito all'accoglienza, alla formazione umana, cristiana e professionale dei ragazzi poveri e abbandonati. Compie innumerevoli viaggi in Italia, Francia e Inghilterra per visitare istituzioni educative e assistenziali, per apprendere, confrontare e migliorare il proprio sistema educativo.

È tra i promotori delle prime biblioteche popolari cattoliche e dell'Unione degli Operai Cattolici, di cui sarà per lunghi anni assistente ecclesiastico. Nel 1873, con il sostegno di alcuni collaboratori, fonda la Congregazione di San Giuseppe (Giuseppini del Murialdo). Il fine apostolico è l'educazione della gioventù, specialmente di quella povera e abbandonata. Apre oratori, scuole professionali, case famiglia per ragazzi lavoratori e colonie agricole, approfondisce il suo impegno nelle associazioni laicali, specialmente nel campo della formazione professionale dei giovani e della buona stampa. Il suo motto era: «Fare e tacere». Fu uomo di spirito e di preghiera, contemplativo nell'azione come don Bosco. Verso il 1884 fu colpito da diversi attacchi di broncopolmonite. Don Bosco andò a benedirlo e, nonostante prove e disturbi, visse ancora fino al 30 marzo 1900. La perdita del padre in tenera età ispirò anche Leonardo ad essere padre e guida dei giovani che il Signore gli volle affidare. La vita, lo stile e l'opera lo affiancano al suo amico e modello san Giovanni Bosco.

BEATIFICATO IL 3 NOVEMBRE 1963 DA PAOLO VI

CANONIZZATO IL 3 MAGGIO 1970 DA PAOLO VI